



CNDCEC

Consiglio nazionale

dottori commercialisti ed esperti contabili

COMUNICATO STAMPA

Protocollo di collaborazione Commercialisti È Inps

Dal 1 gennaio 2011 comunicazioni solo per via telematica

Consultazioni preventive tra i due Enti su novità legislative e organizzative

Roma, 24 settembre 2010. Dal 1° gennaio 2011 l'accesso per i commercialisti ai servizi telematici dell'Inps potrà avvenire solo tramite CNS, un dispositivo contenente, oltre al certificato di firma digitale+, anche un certificato di autenticazione di iscrizione all'Albo ed esercizio della professione. Equanto previsto dal protocollo di collaborazione siglato dal presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, Claudio Siciliotti e da quello dell'Istituto, Antonio Mastrapasqua.

L'accordo, al quale per i commercialisti hanno lavorato i due consiglieri nazionali Giovanni Parente e Claudio Bodini, punta a rendere sempre più stretti ed efficienti i rapporti di collaborazione tra Inps e Commercialisti. Sul fronte telematico, l'Inps si impegna ad illustrare le novità dei programmi applicativi relativi alla gestione degli adempimenti in materia contributiva. Accordi saranno raggiunti anche sulle modalità di accesso alle banche dati dell'Inps e sul relativo software. Per semplificare le procedure dei commercialisti e per un aggiornamento istantaneo delle banche dati Inps, le due parti puntano inoltre sul progetto Uniemens, che unifica i flussi retributivi (Emens) e quelli contributivi (DM10).

Con il protocollo, Inps e Consiglio nazionale mirano anche al contenimento del contenzioso tributario in materia contributiva e alla repressione del fenomeno dell'abusivismo professionale.

Determinanti per l'efficacia dell'intesa saranno le consultazioni preventive tra rappresentanti dei due Enti, che avverranno in occasione dell'attuazione di disposizioni legislative o di modifiche organizzative dell'Inps che impattino su aziende e professionisti. Nello specifico, le consultazioni avranno ad oggetto, tra l'altro, la disamina delle circolari interpretative prima della loro emanazione, il monitoraggio del fenomeno delle note di rettifica+, i problemi relativi al recupero dei crediti contributivi, l'univocità dei comportamenti delle rispettive strutture periferiche.

Lo scambio di vedute sui possibili effetti derivanti da norme in corso di approvazione potranno produrre valutazioni congiunte tra Inps e commercialisti da sottoporre ai competenti organi di Governo e legislativi.

UFFICIO STAMPA È Mauro Parracino È 06.47863327 È 334.3837514 È parracino@cndcec.it